Anche la Gazzetta di Parma mette in risalto la nostra iniziativa, sottolineando la non facile scelta.

Tifosi Per la prima volta gli ultra parmigiani non vanno in trasfer

Il Parma sabato sarà a Napoli senza i suoi sostenitori: il caro biglietti (40 euro la curva) ha innescato la protesta dei tifosi crociati A rischio anche le prossime trasferte

SANDRO PIOVANI

■ Se è vero che il calcio è un sport (o gioco) nazionalpopolare è altrettanto vero che dovrebbero esserlo anche i prezzi. Almeno nei settori definiti appunti popolari. Invece no: soprattutto i grandi club di serie A «pettinano» e non poco, con i biglietti del settore ospiti, la curva, che non costano meno di 40 euro. Così i tifosi organizzati, i Boys in testa ma anche i «Dané» e il centro Coordinamento Parma Club, hanno deciso di non andare a Napoli. Un atto di denuncia sul «caro» prezzi partito proprio da Parma e sottoscritto anche da molte altre curve di serie A, soprattutto di provincia.

Parlando di club, il Parma ha intavolato con altre società il cosiddetto patto di reciprocità, ovvero prezzi bassi e uguali per le tifoserie ospiti nei settori popolari. Proprio domenica scorsa, ad esempio, a Genova per Samp-Parma il biglietto costava 10 euro e sarà così anche per i tifosi doriani al ritorno. Il Parma invece applica tariffe alte con le sei big (Juventus, Milan, Inter, Roma, Lazio e Napoli) anche se (e succede solo al Tardini) viene mantenuto il prezzo ridotto Under 14 anche per gli ospiti. Un ragazzo Under 14 di Parma che volesse andare invece a Torino per Juve-Parma dovrà pagare il prezzo intero. E Juve-Parma, se la protesta aumenterà, potrebbe essere un'altra trasferta da «sciopero del tifo», visti i prezzi stratosferici applicati dal club bianconero.

E scorrendo le pagine Facebook dei tifosi, si legge una sorta di lungo comunicato firmato proprio dai tre gruppi organizzati. «... l'ultima strategia messa in atto è quella di gravare oltre ogni limite di decenza aumentando i prezzi a carico dei tifosi-clienti, eliminando di fatto i settori popolari. In netta contrapposizione con l'intento sbandierato dalla Lega di voler riportare le famiglie negli stadi...»: si legge. E in effetti, con questi prezzi d'ingresso, il costo per vivere un momento di aggregazione come può essere una partita, è molto alto. «L'ultim stato lunedì matti sono usciti i prezzi ospiti di Napoli: 40 + 0.50 di prevendi stadio abbandonat scenza da decenn polizia fa entrare r te le tifoserie osp del primo tempo pubblico' e che sol costava esattame 20 euro (19.50 + vendita)»: si legg comunicato con immorale e vergo lora niente tifosi lo stadio, niente forse qualcuno sa